aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2022-0494069
del 12/07/2022

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE
E PROTEZIONE CIVILE
Settore Difesa Suolo Imperia

Imperia, data del protocollo
Class/fasc.
2022/13.12.7.0.0/158
Allegati:

Oggetto: **S903. Procedimento di Verifica di assoggettabilità alla V.I.A. ex art. 19 del D.Lgs. n. 152 /2006** relativo al progetto di adeguamento tecnico della discarica di rifiuti inerti esistente in loc. Ciapagni, fraz. Trucco-Ventimiglia (IM).
Proponente: Impresa LIGURIA CAVE di Rivara Enrico
Riscontro verifica completezza documentale ex art. 19 c. 2 D. Lgs. 152/2006 s.m.i.

Pratica n.: IMP000796

Al Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile

In relazione al procedimento in oggetto, si riscontra la Vs. nota prot- 2022-0470177 del 05/07/2022 e si comunica quanto segue.

L'intervento in progetto riguarda l'adeguamento tecnico della discarica di inerti sita in località Ciapagni – fraz. Trucco, in comune di Ventimiglia.

Le opere a progetto rappresentano un adeguamento tecnico in variante al progetto già autorizzato dalla Provincia di Imperia, prevedendo un prolungamento della condotta di fondo, la modifica del tracciato del corso d'acqua con variazioni altimetriche e planimetriche delle sezioni del corso d'acqua che prevedono anche restringimenti delle sezioni ed un minor sbancamento nel versante roccioso sinistro.
E' previsto che le quote massime di riempimento della discarica, di cui ai progetti approvati, verranno innalzate a partire dal 7° gradone: il fondo alveo del rio Ciapagni sarà innalzato e posto ad una quota superiore fino a raccordarsi con l'alveo naturale di monte.

È prevista inoltre la realizzazione di una viabilità definitiva che pare trovarsi nella fascia di inedificabilità di cui al R.R. 3/2011, in parte già realizzata e che agli atti non risulta autorizzata.
Al riguardo si rimanda all'art. 5 comma 2 del R.R. 3/2011 che ammette la sola realizzazione di strade ad interesse pubblico, previa autorizzazione.

Dalle relazioni risulta che la sopraelevazione parziale del 7° gradone e la creazione di un 8° gradone sono connesse alla necessità dell'innalzamento delle quote di fondo della via d'acqua per evitare sbancamenti in roccia eccessivi e per un minore impatto ambientale.

Le sezioni della via d'acqua superficiale in variante consentono il deflusso senza il dovuto franco anche in relazione alla diversa dimensione rispetto al progetto approvato; non sono sufficientemente giustificate le modifiche e la carenza di franco dal punto di vista idraulico.
Inoltre con la modifica a progetto è necessario il prolungamento del tombino sotto la discarica nelle more di realizzazione della via d'acqua superficiale definitiva, che non è stato adeguatamente dimensionato e verificato dal punto di vista delle modellazioni idrauliche.

Le opere a progetto devono essere adeguate in considerazione di quanto sopra ai fini della compatibilità del progetto per quanto di competenza.

Al tal fine è necessario che vengano prodotti l'adeguamento del progetto come detto e la seguente documentazione minima:

- planimetria dello stato approvato con rappresentazione della viabilità interna;
- chiarimenti in merito alla viabilità realizzata ai sensi dell'art. 5 del R.R. 3/2011;
- visto il prolungamento della condotta di fondo rispetto al progetto già autorizzato, integrazione della modellazione comprensiva di tutto il tratto a progetto e delle relative opere d'imbocco per un tratto significativo idraulicamente;
- in relazione alla fascia di inedificabilità della via d'acqua superficiale, per le opere oggetto di adeguamento tecnico in variante al progetto approvato:
  - relazione descrittiva dell'intervento a firma di tecnico abilitato, che attesti **sulla base di specifiche valutazioni** che gli interventi non possano comportare danni o problematiche statiche o di stabilità alle strutture arginali o spondali e comunque sia garantita la possibilità di adeguata manutenzione e controllo dell'alveo e delle strutture di difesa idraulica presenti.
  - pianta in scala opportuna con rappresentazione delle opere da autorizzare, della fascia di inedificabilità (10 mt. per corsi d'acqua del primo, secondo e terzo livello, 3 mt. per corsi d'acqua reticolo minuto – art.3 L.R. 3/2011 e s.m.i.) e del corso d'acqua rappresentato a doppia linea se demaniale, tratteggio se non demaniale.
  - Sezione trasversale dell'alveo del corso d'acqua estesa a rappresentare le opere di cui si richiede l'autorizzazione anch'esse opportunamente quotate rispetto al corso d'acqua e comprensiva della indicazione del limite della fascia di inedificabilità assoluta;
- giustificazione idraulica in relazione alle modifiche alle sezioni e revisione delle considerazioni sul mancato contenimento del carico cinetico in relazione a quanto disposto nell'allegato 2 del R.R. 3/2011;
- per una valutazione sul corretto assetto geomorfologico dell'area, progetto dettagliato di regimentazione delle acque superficiali all'interno della discarica in progetto con particolare riferimento al convogliamento delle stesse nel rio Ciapagni.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE
Ing. Chiara MESSORI

Firmato digitalmente da: CHIARA MESSORI
Regione Liguria
Firmato il: 12-07-2022 12:27:47
Certificato valido dal 01-04-2021 al 01-04-2024

CM/em/pg